

IL RICORDO

## Premio alla memoria al Dottor Ros. Il figlio “Durante l’emergenza sempre in prima linea”

*"Ha pagato il prezzo più doloroso".*



Vimercatese, 24 Giugno 2020 ore 16:34

Premio alla memoria al Dottor Ros. Il figlio “Durante l’emergenza sempre in prima linea. Ha pagato il prezzo più doloroso”.

### Premio alla memoria al Dottor Ros. Le parole del figlio

I familiari del medico dell’Ospedale di Vimercate, Oscar Ros, deceduto lo **scorso 20 aprile** a causa del [Coronavirus](#), hanno ritirato [oggi il premio Giovannino D’Oro](#) in sua memoria, nel corso della cerimonia ufficiale che si è tenuta in piazza Roma a Monza.

Nel corso della cerimonia ha preso la parole anche il figlio che ha ricordato come il padre abbia pagato il prezzo più doloroso “Lui che è stato, nel corso della crisi sanitaria, sempre in prima linea lavorando sette giorni su sette”.

### Le parole del Direttore Del Sorbo

E’ intervenuto per l’occasione anche il **Direttore Generale dell’ASST di Vimercate, Nunzio Del Sorbo**, che ha ricordato l’impegno di medici e infermieri che dall’inizio dell’emergenza ad oggi hanno preso in carica, nei diversi ospedali, circa [2mila pazienti fra Covid positivi e sospetti e 180 operatori sanitari contagiati](#).

**Del Sorbo ha voluto ricordare anche Ros:**

*“Noi, che solo qualche mese prima gli avevamo rinnovato l’incarico di responsabile della sua Unità Operativa, l’abbiamo visto all’opera con una dedizione unica, con una capacità professionale e un carico umano che avevamo sì intuito, ma che nei giorni dell’emergenza*

*abbiamo via via, e sempre più, apprezzato. Così come abbiamo riconosciuto quell'umiltà che l'ha sempre contraddistinto. Con La sua cultura e la sua formazione, ha saputo incarnare alla perfezione quell'l care, quel "mi stai a cuore" che è la vera anima del lavoro di cura.*

*Chi ha operato con lui, per più lustri, ha potuto apprezzarne anche la grande disponibilità all'ascolto, una dote che è sempre bello avvertire nei nostri interlocutori, soprattutto nei momenti di crisi.*

*Come estremo saluto e a testimonianza della vicinanza alla famiglia, mi ricordo con particolare commozione quel minuto di silenzio che la comunità ospedaliera ha voluto riservargli, ha voluto dedicare al suo ricordo. Noi non abbiamo avuto alcun dubbio quando abbiamo deciso di intitolargli l'Auditorium della nostra Azienda.*